

-----**VERBALE DI ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA**-----  
 --**DELLA "SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO LA FRATELLANZA"**--  
 -----**REPUBBLICA ITALIANA**-----

L'anno duemilaventi, il giorno ventisette del mese di luglio, alle ore diciotto e minuti trenta.

In Genova, Delegazione di Pontedecimo, Via Isocorte civico numero tredici, presso la sede sociale. -----

Avanti a me, Dottor **DAVIDE FERRANDO**, **NOTAIO** in **CAMPOMORONE** iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, -----

**E' PRESENTE** -----

la Signora **CECCHIN CLELIA**, nata a Genova (GE) il 27 ottobre 1952, domiciliata per la carica in Genova, Delegazione di Pontedecimo, Via Isocorte n. 13, avente il Codice Fiscale: **CCCLL 52R67 D969W**, la quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio bensì nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e come tale legale rappresentante della:-----

**"SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO LA FRATELLANZA"**, con sede in Genova, Delegazione di Pontedecimo, Via Isocorte n. 13, con tutti i più ampi poteri a quanto *infra* in forza di legge, di statuto e di delibera del Consiglio dei Soci.-----

Detta componente, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, mi dichiara che in questo luogo, giorno ed ora si riunisce l'assemblea generale straordinaria della suddetta società di mutuo soccorso in seconda convocazione, essendo andata deserta l'assemblea tenutasi in data 26 luglio 2020 per discutere e deliberare sul seguente-----

-----**Ordine del giorno:**-----

"deliberare la trasformazione dell'associazione dall'attuale forma giuridica di Società di Mutuo Soccorso (SMS) a quella di Associazione di Promozione Sociale (APS) ai sensi del Decreto Legge n.227 del 2/8/2007;-----  
 approvazione di nuovo statuto, al fine di adeguarlo al Decreto Legge n.227 del 2/8/2007".-----

La Signora **CECCHIN CLELIA** invita, quindi, me Notaio ad assistere alla presente assemblea allo scopo di redigerne il verbale, ai sensi di legge.-----

Io Notaio, aderendo alla richiesta fattami, dò formalmente atto che l'assemblea della suddetta società di mutuo soccorso si svolge nel seguente modo.-----

Assume la presidenza dell'assemblea, per unanime consenso espresso dall'assemblea stessa per alzata di mano, la Componente Signora **CECCHIN CLELIA**, come sopra generalizzata, la quale constata e dà atto:-----

- a) che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 11 dello statuto mediante avviso pubblico esposto nella sede a far data dall'11 luglio 2020;
- b) che sono presenti numero 260 (duecentosessanta) associati,

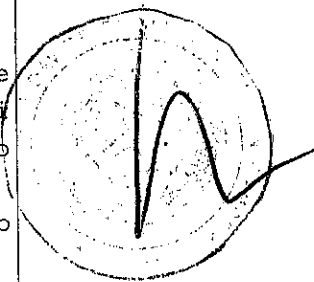
REGISTRATO a GENOVA

il **30 LUG 2020**

al n. **226F**

Serie 1T

Euro **835,00**



di persona o per deleghe, associati aventi diritti al voto, come risulta dall'elenco che, debitamente sottoscritto dalla comparente e vidimato da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "A" onde farne parte integrante e sostanziale ed omessane la lettura ad istanza della comparente e d'accordo con me Notaio; -----

le suddette deleghe scritte sono verificate valide - richiamato anche quanto disposto dall'art. 106 Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 - dal Presidente, sono esibite in assemblea e il Presidente le ritira;-----

c) che sussistono, pertanto, sia il quorum costitutivo che il quorum deliberativo previsti dall'articolo 12 del vigente statuto;-----

d) che sono presenti per il Consiglio di Amministrazione oltre alla comparente medesima in qualità di Presidente, i signori:

FOSSATI MARIA ANGELA, nata a Predosa il 24 ottobre 1943, residente in Serra Riccò (GE), Via D. Carli n. 24, -----

BALESTRERO ALESSANDRO GAETANO, nato a Genova (GE) il 3 febbraio 1958, residente in Serra Riccò (GE), Via Ponte n. 13, --

BASSO STEFANO LUIGI, nato a Genova (GE) il 15 agosto 1954, residente in Genova (GE), Via Campomorone n. 35L/7,-----

BISSO FERDINANDO, nato a Pietra Ligure (SV) il 16 aprile 1993, residente in Genova Via Domenico Meirana n. 8,-----

BORELLO PIERO, nato a Genova l'11 maggio 1958, residente in Genova Via Val D'Astico n. 156/2;-----

CIRILLO ORTENZIO, nato a Matera il 27 luglio 1948, residente in Genova Via Trasta n. 26/4;-----

TRAVERSO RICCARDO, nato a Genova il 4 agosto 1976, residente in Genova Via Felice del Canto n. 17/9;-----

DELFINO SERGIO, nato a Genova il 9 giugno 1946, residente in Genova Via P. Anfossi n. 68C/27-----

POLESE SARA, nata a Genova (GE) il 10 febbraio 1967, residente in Genova (GE), Via Isocorte n. 4A/8, -----

- che è assente, benchè informata regolarmente della presente assemblea la Signora COSSO VITTORINA, nata a Genova il 10 giugno 1949, residente in Genova Via Natale Gallino n. 17A/20, consigliera;-----

e) che, quali Revisori dei Conti sono presenti i Signori:-----  
PIANO CLETO nato a Genova 27 aprile 1947 residente a Genova in Via Campomorone n. 24/d/23,-----

RISSO ROMUALDO nato a Genova il 24 febbraio 1942 residente a Genova in Via Pieve di Cadore n. 2/24 sc.A, -----

TOMMASI ORNELLA nata a Genova il 2 luglio 1956 residente a Serra Riccò (GE) Via Rivo Rocca Corte n. 21;-----

f) che tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno; -----

g) che tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno; -----  
ciò constatato il Presidente-----

-----DICHIARA-----

la presente assemblea validamente convocata e pertanto costituita ed idonea a discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.-----

Il presidente, presa la parola, con riferimento al primo argomento posto all'ordine del giorno, evidenzia agli intervenuti la necessità e l'opportunità di deliberare il mutamento di veste giuridica dell'Ente mediante trasformazione da Società di Mutuo Soccorso ad Associazione di Promozione Sociale in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore) - con conseguente adozione di un nuovo testo dello statuto sociale allo scopo di consentire, tra l'altro, all'Ente di richiedere l'iscrizione presso il Registro unico Nazionale del Terzo Settore.-----

A tal riguardo, il Presidente dichiara che la sede sociale resterà invariata in Genova, Delegazione di Pontedecimo, Via Isocorte civico numero tredici.-----

Il Presidente invita, quindi, me Notaio a dare lettura della bozza di statuto sociale, aprendo la discussione in merito.---

Il Presidente, essendosi conclusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, invita quindi l'assemblea a deliberare in merito alle proposte formulate.-----

L'assemblea, udita la relazione del Presidente, dopo esauriente discussione, con il voto favorevole di tutti i presenti - espresso per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presidente-----

-----**DELIBERA**-----

- di approvare la trasformazione della "SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO LA FRATELLANZA" nella "LA FRATELLANZA PONTEDECIMO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE", rimanendo invariata la propria sede in Genova, Delegazione di Pontedecimo, Via Isocorte civico numero tredici, con conseguente approvazione del relativo statuto;-----

- di confermare, quali membri dell'organo di amministrazione predetti Signori-----

CECCHIN CLELIA, Presidente,-----

FOSSATI MARIA ANGELA, Vice Presidente, -----

BALESTRERO ALESSANDRO GAETANO, Consigliere,-----

BASSO STEFANO LUIGI, Consigliere,-----

BISSO FERDINANDO, Consigliere,-----

BORELLO PIERO, Consigliere,-----

COSSO VITTORINA, Consigliere,-----

CIRILLO ORTENZIO, Consigliere,-----

DELFINO SERGIO, Consigliere,-----

TRAVERSO RICCARDO, Tesoriere,-----

POLESE SARA, Consigliere, -----

e quali revisori dei conti i Signori

PIANO CLETO,-----

RISSO ROMUALDO,-----

TOMMASI ORNELLA,-----

i quali hanno prima d'ora manifestato l'intenzione di accetta-

re l'incarico;-----

- di delegare il Presidente La Signora CECCHIN CLELIA generalizzata, a compiere tutte le pratiche e formalità dipendenti dal presente atto ed anche a richiedere l'iscrizione del presente Ente presso il Registro unico Nazionale del Terzo Settore autorizzando ad apportare all'atto stesso e allo statuto allegato tutte le modificazioni, soppressioni e aggiunte che venissero a tal fine richieste dalle competenti autorità.-----

Stante quanto sopra deliberato l'assemblea dà atto che:-----

- il nuovo testo dello statuto sociale è quello che, previa lettura datane da me Notaio in assemblea, viene confermato ed approvato da parte di tutti gli associati presenti allegato al presente verbale sotto la lettera "B".-----

Ai fini della registrazione del presente atto la Comparsa insta per l'applicazione di un'imposta fissa di Registro, ipotecaria e catastale, in applicazione dell'art. 82, comma 3, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (cd. Codice del Terzo Settore) in quanto trattasi di trasformazione di enti del Terzo Settore da Società di Mutuo Soccorso ad Associazione di Promozione Sociale, con conseguente adozione di un nuovo testo dello statuto sociale.-----

Verranno volturati all'associazione nella nuova forma e nuova denominazione, a semplice esibizione del presente atto, tutti i contratti in corso con qualsiasi persona fisica o giuridica, ente pubblico o privato, nonché tutti i conti e depositi anche cauzionali ed ogni altra ragione attiva o passiva della società, cosicché la stessa subentri in tutto e per tutto nel patrimonio della società trasformata.-----

Verranno volturati nei Registri Immobiliari all'associazione nella nuova forma e nuova denominazione gli immobili, di proprietà dell'Ente, siti nel Comune di GENOVA, delegazione di Pontedecimo (GE), e precisamente:-----

- unità immobiliare posta al piano terra, distinta con il **civico numero 13 di Via Isocorte**, avente la consistenza catastale di mq 796, censita a Catasto Fabbricati del Comune di Genova alla Sezione **PON**, Foglio **4**, Particella **311**, sub. **1** z.c. **4**, Categoria **C/4**, Classe **2**, consistenza mq 796, superficie catastale totale: mq 879, R.C. Euro 2795,48;-----

- unità immobiliare distinta con il **civico numero 13 (tredici) di Via Isocorte**, posta al piano primo, della consistenza catastale di vani cinque e mezzo, censita a Catasto **Fabbricati** del Comune di **GENOVA** alla Sezione **PON** Foglio **4**, Particella **311**, Subalterno **2**, z.c. **4**, Categoria **A/4**, Classe **3**, vani **5,5**, Superficie Catastale Totale Mq 102, totale escluse aree scoperte: mq 93, R.C. Euro 284,05;-----

- unità immobiliare, distinta con il **civico numero 12 (dodici) di Val Sugana**, articolata su tre piani (piano terreno, piano primo e piano secondo), distinta a Catasto Fabbricati del Comune di Genova alla Sezione **PON**, Foglio **4**, Particella **323**, Sub.1, Z.C. **4**, D/6, R.C. Euro 10.200,00.-----

Gli effetti della trasformazione di cui al presente atto decorreranno dalla data odierna.-----

L'associazione risultante dalla trasformazione prosegue in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, esistenti in capo alla "SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO LA FRATELLANZA".-----

La componente autorizza fin d'ora ogni ente pubblico o privato a volturare tutti gli atti, rapporti contratti all'associazione nella nuova forma giuridica.-----

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono poste a carico dell'associazione come la Componente dichiara.-----

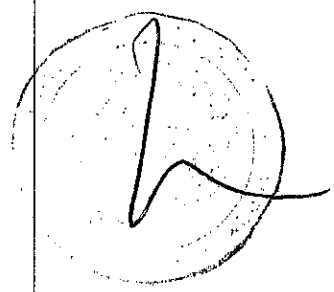
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e chiude la presente Assemblea Generale Straordinaria degli associati essendo le ore diciannove e minuti trenta.-----

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alla Signora Componente che l'approva, lo dichiara conforme a quanto accaduto in assemblea e con me lo sottoscrive alle ore diciannove e minuti cinquanta.-----

Scritto per la maggior parte a macchina da persona di mia fiducia e completato a penna di mia mano quest'atto occupa di tre fogli dieci pagine circa.-----

Firmato: CECCHIN CLELIA-----

" : DAVIDE FERRANDO NOTAIO-----



All. sub "B" alla Raccolta n. 8129

-----**STATUTO**-----

-----**DELLA ASSOCIAZIONE " LA FRATELLANZA PONTEDECIMO**-----

-----**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE"**-----

-----**PREMESSA**-----

Il 10 Novembre del 1872 fu costituita in Pontedecimo la Società Operaia di Mutuo Soccorso che fu denominata "La Fratellanza" (di seguito "la Società"). Il motto fu: "Uno per tutti, tutti per uno, giustizia, libertà, lavoro". Con decreto del Tribunale di Genova, in data 19/10/1945, venne approvato il ripristino dell'originale denominazione: S.O.M.S. LA FRATELLANZA a parziale modifica del Decreto dello stesso in data 30/11/1935. -----

Con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Liguria in data 30 settembre 2003 n. 1977 detto Ente venne iscritto nel registro regionale delle Società di Mutuo Soccorso che operano nel campo della mutualità e della solidarietà sociale al n. 57, ai sensi della Legge regionale 21 Marzo 1994 n. 13 e successive modificazioni e integrazioni. -----

**ART. 1 - Denominazione e sede**-----

La società Operaia di mutuo soccorso LA FRATELLANZA è trasformata e costituita in Associazione di Promozione Sociale, ai sensi del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii, del Codice civile e della normativa in materia, "LA FRATELLANZA PONTEDECIMO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (denominata Associazione nel presente testo) con sede legale in GENOVA.-----

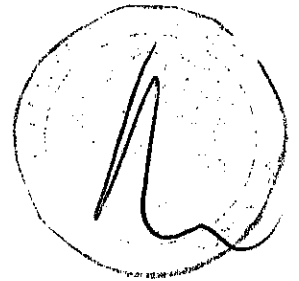
La denominazione sociale dell'associazione, una volta ottenuta l'iscrizione nella sezione Associazioni di promozione sociale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o, nelle more della sua istituzione, in registri considerati equivalenti, sarà integrata automaticamente con l'acronimo "APS". -- Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune deliberato dall'Assemblea dei soci non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.-----

L'Associazione è un centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, a carattere volontario, democratico e antifascista ed ha durata illimitata. -----

**ART. 2 - Finalità e Attività**-----

1) Lo scopo principale dell'Associazione è promuovere socialità e partecipazione e contribuire alla crescita culturale e civile dei propri Soci/e, come dell'intera comunità, realizzando attività rivolte all'istruzione, alla cultura, allo sport dilettantistico, alla ricreazione, alla mutualità nonché servizi.-----

Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui si può dispiegare una battaglia civile contro ogni forma di ignoranza, di intolleranza, di violenza, di censura, di ingiustizia, di razzismo, di emarginazione, di solitudine forzata, sono potenziali set-



tori d'intervento del Centro.-----

Il Centro, per il raggiungimento dei propri scopi sociali, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune.-----

2) L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ex art. 5 del D. Lgs. 117/2017:--

- Interventi e prestazioni sanitarie
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 sopracitato-----
- Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale-----
- Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche-----
- Beneficienza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di soci svantaggiati o di attività di interesse generale--
- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata-----
- Promozione dei diritti umani, civili, sociali, politici

In generale sono potenziali settori di intervento dell'Associazione, ove compatibili, le attività di cui all'articolo 5 del CTS e successive modificazioni e integrazioni, e tutti i campi in cui si manifestino esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui si possa dispiegare una battaglia civile contro ogni forma d'ignoranza, d'intolleranza, di violenza, di censura, d'ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine forzata.-----

3) L'Associazione può inoltre svolgere attività di somministrazione ai soci di alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità, complementare e strumentale all'attuazione degli scopi istituzionali e delle attività di interesse generale, come previsto dall'art. 85 comma 4 del CTS.-----

4) Le attività dell'associazione sono svolte in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.-----

5) Per il perseguimento dei propri scopi, l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.-----

#### **ART. 3 - Attività diverse** -----

1) L'associazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano se-

condarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

**ART. 4 - Destinazione del patrimonio e divieto distribuzione utili**

- 1) L'associazione esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 117/2017.
- 2) Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 3) È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'associazione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

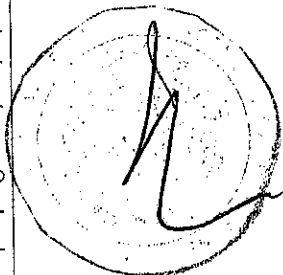
**ART. 5 - Associati, procedure di ammissione ed esclusione**

- 1) L'associazione è a carattere aperto e non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati; né prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa; né collega, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o di quote di natura patrimoniale.
- 2) Gli associati sono le persone fisiche che si riconoscono nel presente statuto e fanno richiesta di adesione al consiglio direttivo, che delibera in merito alla prima seduta utile.

Sono Soci Onorari tutti i soci al raggiungimento dei 35 anni ininterrotti di iscrizione,

Sono Soci Benemeriti tutti i soci al raggiungimento dei 50 anni ininterrotti di iscrizione ed i soci e personalità che per particolari meriti, su proposta del Consiglio direttivo, siano deliberati dalla Assemblea dei soci.

- 3) I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio "giovane" solo previo consenso del genitore o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.
- 4) Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo comma 7. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.
- 5) Gli aspiranti soci devono presentare domanda al consiglio direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare e attenersi allo statuto, ai regolamenti interni e alle





deliberazioni degli organi sociali.-----

6) E' compito del consiglio direttivo, o di uno o più Consiglieri da esso espressamente delegati, esaminare ed esprimersi in merito alle domande di ammissione, entro un massimo di trenta giorni dalla richiesta di adesione, verificando che gli aspiranti soci abbiano i requisiti previsti. Qualora la domanda sia accolta, al nuovo socio sarà consegnata la tessera sociale e il suo nominativo sarà annotato nel Libro dei Soci. In caso di rigetto motivato della domanda comunicato entro il termine o ad essa non sia data risposta entro lo stesso termine, l'interessato potrà presentare ricorso al Presidente. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva il Collegio dei Garanti dell'Associazione.-----

7) Gli associati cessano di appartenere all'associazione per:-----  
-dimissioni volontarie presentate al consiglio direttivo per iscritto;-----

-mancato versamento della quota associativa;-----  
-morte;-----

-esclusione deliberata dall'Assemblea per gravi motivi quali la contravvenzione dei doveri stabiliti dallo statuto.-----

Il mancato pagamento della quota associativa annuale nei tempi previsti, a seguito di sollecito di versamento anche collettivo, comporta la decadenza dell'associato senza necessità di alcuna formalità, salvo specifica annotazione sul libro dei soci.-----

#### **ART. 6 - Sanzioni disciplinari-----**

Il consiglio direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del socio, secondo la gravità dell'infrazione commessa, mediante il richiamo scritto, la sospensione temporanea, rifiuto del rinnovo della tessera sociale, o l'espulsione o radiazione, per i seguenti motivi:-----

- inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;-----

- denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi sociali, dei suoi soci;-----

- l'attentare in qualunque modo al buon andamento della vita dell'Associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;-----

- il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee;-----

- appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;-----

- l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di danno, il danno dovrà essere risarcito.-----

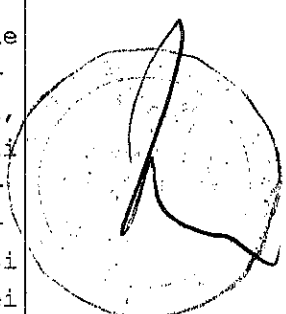
Contro ogni provvedimento disciplinare, è ammesso il ricorso entro trenta giorni al Collegio dei Garanti, che lo pone all'ordine del giorno della prima assemblea utile, che deciderà in via definitiva-----

#### **ART. 7 - Diritti e obblighi degli associati-----**

- 1) Gli associati hanno tra loro pari diritti e pari doveri.---
- 2) Gli associati dell'associazione hanno il diritto di:-----
  - partecipare alle assemblee ed esprimere il proprio voto, purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e abbiano provveduto al versamento della quota sociale entro i termini stabiliti.-----
  - godere del pieno elettorato attivo e passivo;-----
  - essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;-----
  - essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, secondo il disposto degli organi sociali e ai sensi di legge;-----
  - recedere dall'appartenenza all'associazione;-----
  - esaminare i libri sociali, facendone preventiva richiesta scritta al consiglio direttivo.-----
- 3) Gli associati dell'Associazione hanno il dovere di:-----
  - rispettare il presente statuto ed il regolamento interno;
  - rispettare le delibere degli organi sociali;-----
  - partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento; dell'associazione e alla realizzazione delle attività statutarie;-----
  - versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito;-----
  - non arrecare danni morali o materiali all'associazione;-----
  - rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne al giudizio degli organismi di garanzia dell'Associazione;---
  - osservare le regole dettate dalle Associazioni nazionali, dalle Federazioni, dagli Enti e dagli organismi ai quali l'Associazione eventualmente aderisce.-----

**ART. 8 - Volontari associati e assicurazione obbligatoria** -----

- 1) L'associazione, nello svolgimento della sua attività, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.-----
- 2) Le prestazioni dei volontari sono fornite in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo neanche dal beneficiario. -----
- 3) Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dall'associazione stessa, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/2017.-----
- 4) La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria. -----
- 5) L'associazione deve assicurare i volontari contro gli in-



fortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/17.-----

6) L'organizzazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.-----

**ART. 9 - Organi sociali**-----

1) Sono organi dell'associazione:-----

- Assemblea degli associati-----
- Organo di Amministrazione (convenzionalmente definito nel presente Statuto come "Consiglio Direttivo")-----
- Presidente-----
- Collegio dei garanti -----
- Organo di controllo (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017)-----
- Organo di Revisione (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017)-----

Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate; -----

**ART. 10 - Assemblea** -----

1) L'assemblea è composta dagli associati ed è l'organo sovrano. Deve essere convocata almeno una volta all'anno dall'organo di amministrazione per l'approvazione del bilancio-----

2) È convocata mediante avviso scritto da inviare almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione, che non potrà avere luogo prima che siano trascorse 24 ore dalla prima convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail.-----

3) L'Assemblea può essere convocata in via straordinaria a richiesta motivata di almeno un decimo degli associati, quando l'organo amministrativo o il Presidente lo ritengano necessario o su richiesta motivata dell'Organo di controllo (ove nominato)-----

4) L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.-----

5) Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo dei soci, è indispensabile la presenza di almeno di un terzo degli aventi diritto e il voto favorevole dei tre quinti dei presenti.-----

Per le delibere di trasformazione, fusione o scissione è indispensabile la presenza della maggioranza assoluta dei soci aventi diritto, ed il voto favorevole dei quattro quinti dei presenti.-----

Per le delibere riguardanti lo scioglimento, liquidazione o

devoluzione del patrimonio valgono le norme di cui all'articolo 20.-----

6) L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da un Presidente dell'Assemblea eletto dagli associati tra i suoi membri. -----

7) I voti di norma sono palesi, tranne quelli riguardanti la nomina o la revoca delle cariche associative, le azioni di responsabilità e nell'ipotesi in cui il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera.-----

8) Hanno diritto di voto in Assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e sono in regola con il pagamento della quota associativa. -----

Gli associati impossibilitati a partecipare all'assemblea possono delegare altri associati a rappresentarli; ogni associato non può avere più di tre deleghe.-----

9) Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.-----

10) Le deliberazioni assembleari sono riportate sul libro verbali a cura del segretario che li firma insieme al presidente. I verbali e gli atti verbalizzati sono esposti all'interno della sede sociale durante i quindici giorni successivi alla loro formazione, e restano successivamente agli atti a disposizione dei soci per la consultazione.-----

11) L'Assemblea ha i seguenti compiti:-----

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali, con le modalità deliberate dall'Assemblea stessa, nel rispetto delle disposizioni inderogabili di legge in materia e dello Statuto;

- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;-----

- approva il bilancio e, se previsto, il bilancio sociale;----

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-----

- delibera in via definitiva sull'esclusione degli associati;--

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;-----

- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;-----

- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;-----

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.----

- al termine del mandato discute la relazione dell'organo di amministrazione uscente e l'indirizzo programmatico del nuovo mandato; -----

- elegge una commissione elettorale, composta da almeno tre soci, che controlli lo svolgimento delle elezioni e firmi gli scrutini;-----

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno in corso e l'eventuale relativo documento economico-



programmatico. -----

**ART. 11 - Organo di amministrazione: Consiglio Direttivo-----**

1) Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea - con le modalità deliberate dall'Assemblea stessa, nel rispetto delle disposizioni inderogabili di legge in materia e dello Statuto - ed è composto da un numero dispari di membri deciso dall'Assemblea tra un minimo di cinque ed un massimo di quindici. I componenti non devono trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità previste dall'articolo 2382 del codice civile. Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 117/2017, dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.-----

2) Il Consiglio Direttivo governa l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.-----

3) Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, di norma una volta al mese e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-mail, con un preavviso di almeno 8 giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve. -----

4) Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti;-----

5) Delle deliberazioni è redatto verbale a cura del Segretario, che lo firma insieme al Presidente. -----  
Tale verbale è conservato nel libro verbali ed è a disposizione dei soci che richiedano di consultarlo.-----

6) L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive comporta la sua immediata decadenza automatica dalla carica. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede designando il primo dei non eletti o procedendo all'elezione dei membri mancanti nella prima Assemblea utile. Nel caso in cui per dimissioni o altre cause decadano dall'incarico la maggioranza dei componenti, l'Organo di amministrazione decade.-----

Il Consiglio Direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato dai 2/3 dei Consiglieri. L'organo di amministrazione decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni entro trenta giorni.-----

7) Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno: -----  
- il presidente;-----  
- il vicepresidente; -----  
- il Segretario: il segretario cura ogni aspetto amministrativo dell'Associazione; redige i verbali delle sedute dell'organo di amministrazione e li firma con il Presidente; presiede le sedute dell'organo di amministrazione in assenza del Presidente e del Vicepresidente.-----

In caso di dimissioni, decesso o decadenza di Presidente, Vicepresidente o Segretario è facoltà dell'organo di amministrazione eleggere un nuovo incaricato all'interno dei propri componenti in carica e, se necessario, provvedere alla reintegrazione di un componente secondo quanto stabilito al comma 6 del presente articolo.-----

Il Consiglio Direttivo può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione-----

8) Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:-----

- convoca l'Assemblea dei soci;-----

- amministra l'associazione;-----

- predispone il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;-----

- realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;-----

- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;-----

-decide su l'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale; -----

- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati; può delegare allo scopo uno o più Consiglieri; -----

- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.

9) Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.-----

**ART. 12 - Il Presidente**-----

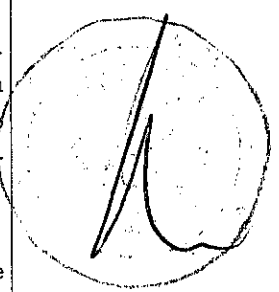
1) Il presidente dell'associazione, che è anche presidente dell'Assemblea e del consiglio direttivo, è eletto da quest'ultimo tra i suoi membri a maggioranza di voti. Il suo mandato coincide con quello del Consiglio. -----

2) Il consiglio direttivo può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti, qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente statuto.-----

3) Il presidente rappresenta legalmente l'associazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea (almeno una volta all'anno) e del consiglio direttivo (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità). Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al consiglio in merito all'attività compiuta.-----

4) Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera del consiglio direttivo nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni.-----

5) Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.-----



**ART.13 - Collegio dei garanti** -----

1) Il Collegio dei Garanti è organismo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna; esso ha il compito di:-----

- interpretare le norme statutarie e regolamentari e fornire pareri sulla loro corretta applicazione;-----
- emettere, ove richiesti, pareri di legittimità su atti, documenti e deliberazioni degli organismi dirigenti;-----
- dirimere le controversie insorte tra soci, tra questi e gli organismi dirigenti, tra componenti gli organismi e gli organismi stessi, irrogando, ove nel caso, le sanzioni previste a seconda della gravità della violazione, anche a titolo cautelativo: ammonizione, sospensione, espulsione e radiazione;-----
- dirimere controversie e eventuali conflitti di competenze e di poteri tra gli organismi dirigenti.-----

2) L'iniziativa del Collegio dei Garanti è intrapresa a seguito di richiesta o ricorso di parte, ovvero per propria autonomia iniziativa in materia di rispetto degli adempimenti istituzionali e delle regole democratiche. -----

Il Collegio dei Garanti deve dare avviso a tutte le parti coinvolte entro 15 gg. dalla richiesta, e comunque contemporaneamente all'inizio dell'istruttoria. Le decisioni assunte sono immediatamente esecutive salvo il caso di ricorso in appello, così come previsto da apposito Regolamento.-----

3) Il Collegio dei Garanti è formato da tre componenti eletti tra i soci che abbiano acquisito una effettiva e comprovata esperienza specifica in campo associativo e/o siano dotati di adeguata competenza in campo giuridico, non facenti parte di organismi direttivi di pari livello; essi eleggono al loro interno un Presidente.-----

I componenti del Collegio dei Garanti hanno diritto a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo.-----

**ART. 14 - Organo di controllo** -----

1) L'Assemblea provvede alla nomina di un organo di controllo, solo al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove l'assemblea assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.-----

2) **L'organo di controllo:**-----

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora ap

plicabili;-----

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;-----
- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'Assemblea, la revisione legale dei conti;-----
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017. ----
- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs.117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.-----

3) L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

**ART. 15 - Organo di Revisione legale dei conti**-----

E' nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita dall'Assemblea all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.-----

**ART. 16 - Risorse** -----

- 1) L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, nel rispetto degli articoli 16, 17 e 36 del D. Lgs. 117/2017.-----
- 2) L'associazione si dota di apposito conto corrente stabilito dall'organo amministrativo e intestato all'associazione. ----

**ART. 17 - Bilancio d'esercizio**-----

- 1) L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. -----
- 2) I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.-----
- 3) Il bilancio è predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione in Assemblea, il consiglio direttivo procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017.---
- 4) Il consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.-----
- 5) Sono previsti la costituzione e l'incremento del fondo di riserva. L'utilizzo del fondo di riserva è vincolato alla decisione dell'Assemblea dei soci.-----



6) Il residuo attivo di ogni esercizio sarà devoluto in parte al fondo di riserva, e il rimanente sarà tenuto a disposizione per iniziative consone agli scopi di cui all'art. 2 e per nuovi impianti o attrezzature.-----

**ART. 18 - Bilancio sociale**-----

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.-----

**ART. 19 - Libri sociali obbligatori**-----

L'associazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D. Lgs. 117/2017.-----

**ART. 20 - Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento**---

1. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 49 del CTS la decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere assunta dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.-----

2. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 del D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.-----

**ART. 21 - Statuto**-----

1) L'associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.

2) L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.-----

**ART. 22 - (Disposizioni finali)**-----

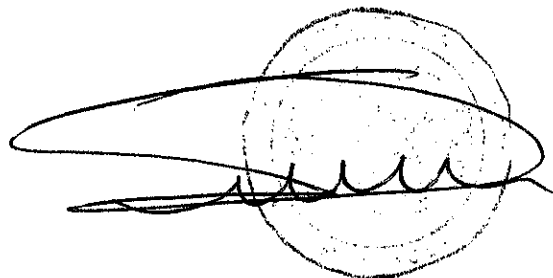
Per quanto non previsto dallo statuto o dal regolamento interno, decide l'Assemblea a norma del CTS, del Codice Civile e delle norme vigenti.-----

Firmato: CECCHIN CLELIA-----

" : DAVIDE FERRANDO NOTAIO-----

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
CHE RILASCIO PER GLI USI  
CONSENTITI DALLA LEGGE**

Campomorone, **30 LUG 2020**

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is written in a cursive style.